



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Opere Pubbliche

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: NextGenerationEU PNRR - M5C2 - Intervento 1.3.2 - OPERA 8163 - CUP C94H22000140006 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.F. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA. Indizione di procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto. Approvazione avviso di avvio di procedura negoziata e criteri di invito. Impegno di spesa per contributo ANAC.

N. det. 2024/5720/480

N. cron. 2282 del 28/07/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15.02.2022 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.3.2 “Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora”;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP C94H22000140006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – 1.3.2 “Stazione di posta” per l'importo di € 1.090.000,00 di cui € 910.000,00 per costi di investimento ed € 180.000,00 suddivisi in tre anni per costi di gestione;
- in data 28.03.2023 è stato sottoscritto - tra L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il distretto sociale (Ambito Territoriale Sociale (ATS) o Comune) Friuli Centrale - l'Accordo per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 224/2022 del 24.05.2022 è stato individuato quale immobile di proprietà del Comune di Udine che presenta le caratteristiche necessarie per le finalità del progetto in argomento l'edificio ex palazzina Vigili del Fuoco di via Cussignacco;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 542/2022 del 13.12.2022 è stato disposto di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'opera 8163 a firma dell'arch. Isabella Moreale comportante una spesa complessiva di € 910.000,00;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 48/2023 del 12.06.2023 è stato approvato il provvedimento denominato “Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2023/2025 - Verifica degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000” con il quale, tra l'altro, l'intervento in parola è stato finanziato per ulteriori € 100.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 353/2024 del 23.07.2024 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo dei lavori in oggetto comportante una spesa complessiva di € 1.010.000,00 di cui € 716.319,96 per lavori “a corpo e misura” (compresi € 36.500,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 293.680,04 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Visto l'articolo 18 del Regolamento del Regolamento UE 241/2021 che stabilisce che le misure del PNRR devono rispettare il principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (Do No Significant Harm - DNSH);

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 che dispone che *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

Dato atto di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021, da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione “qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Tenuto conto di come la suesposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell'ambito delle “Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all'occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall'ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

Tenuto, altresì, conto del decreto interministeriale del 16 novembre 2022, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,0%;

Vista la necessità di procedere all'affidamento in appalto dei lavori in oggetto;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 36/2023, che consente di procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ravvisata la necessità di approvare l'Avviso di avvio di procedura negoziata, nonché i criteri di scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata anche in esito alla pubblicazione di detto avviso;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 279 d'ord. del 9 luglio 2019, con la quale si autorizzavano gli uffici comunali, al fine di rendere più celeri le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ad avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture Territorio in sede di espletamento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria;

Visto l'art. 50, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso, ad eccezione delle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto opportuno, tenuto conto della natura delle opere oggetto d'appalto, di adottare quale criterio di aggiudicazione dei lavori quello del prezzo più basso;

Visto l'art. 54, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede come “[...] *Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque [...].*”;

Ritenuta l'insussistenza del carattere transfrontaliero dell'appalto di cui trattasi, desunta: (a) dall'importo contenuto dei lavori; (b) dalle caratteristiche tecniche dell'appalto, non connotate da una peculiare specificità;

Precisato che l'appalto è da intendersi “*a corpo e misura*”, e che il relativo contratto sarà stipulato nei modi di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;

Vista la bozza di Lettera di invito (rfq_74021) con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica “*eAppalti FVG*”;

Attesa la necessità di impegnare a favore dell'ANAC l'importo di € 410,00 al capitolo di bilancio 7899/4 “PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.FF. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA - M5C2 INTERVENTO 1.3.2 - C94H22000140006”, del PEG 2024-2026, annualità 2024,

(Fin.to: PNST4);

Dato atto che non sussiste alcun conflitto di interessi, ex art. 6-bis della L. n. 241/90;

Precisato che l'appalto non è stato suddiviso in lotti né rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- il D.L. 76/2020 come convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” nelle parti ancora in vigore;
- la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 “Disciplina organica dei lavori pubblici” e s.m.i. per quanto applicabile;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contatti pubblici”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- i vigenti Regolamenti dei Contratti e di Contabilità;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'allegato Avviso di avvio di procedura negoziata inerente all'intervento denominato “NextGenerationEU PNRR - M5C2 - Intervento 1.3.2 - OPERA 8163 - CUP C94H22000140006 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.F. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA” e i relativi criteri di scelta degli operatori economici da invitare alla procedura di gara;
2. di stabilire che il predetto avviso verrà pubblicato per 15 giorni naturali e consecutivi sul sito internet del Comune di Udine;
3. di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in appalto dei lavori denominati in oggetto;
4. di espletare l'intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, tramite l'utilizzo della piattaforma telematica “*eAppalti FVG*” messa a disposizione dalla Regione;
5. di approvare lo schema di lettera di invito, con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione reperibili sulla succitata piattaforma telematica e conservati agli atti del Servizio Opere Pubbliche quali parte integrante e contestuale della procedura negoziata;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 36/2023, verranno invitati almeno n. 5 operatori economici;

7. di precisare che i lavori di cui trattasi sono da intendersi “*a corpo e misura*” e che l’aggiudicazione verrà disposta secondo il criterio del prezzo più basso;
8. di dare atto che il contratto d’appalto con l’aggiudicatario sarà stipulato ai sensi dell’art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
9. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell’espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell’intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente atto costituisce decisione a contrarre ai sensi del comma 2, dell’art. 17, del D.lgs. n. 36/2023;
11. di impegnare a favore dell’ANAC l’importo di € 410,00 al capitolo di bilancio 7899/4 “PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.FF. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA - M5C2 INTERVENTO 1.3.2 - C94H22000140006”, del PEG 2024-2026, annualità 2024, (Fin.to: PNST4);
12. di attestare, ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa svolta;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine, con l’applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE “ad interim” DEL SERVIZIO

Dott. ing. Renato Pesamosca



Udine, 25 luglio 2024

**AVVISO PUBBLICO
di avvio di procedura negoziata
tramite impiego dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito
dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio**

L'Amministrazione comunale informa gli operatori economici potenzialmente interessati che è indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto l'affidamento dei lavori afferenti all'intervento "NextGenerationEU PNRR - M5C2 - Intervento 1.3.2 - OPERA 8163 - CUP C94H22000140006 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO EX PALAZZINA VV.F. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI POSTA" (categoria lavori: OG1, cl. III).

Si precisa che:

- la categoria lavori prevalente è OG1, cl. III, realizzazione lavori “a corpo e misura”;
 - l’importo a base d’asta è pari ad € 716.319,96 (oneri della sicurezza pari ad € 36.500,00 inclusi);
 - il numero minimo di operatori che saranno invitati alla procedura, ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, è cinque;
 - il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso.

A mente della Deliberazione di Giunta comunale n. 279 d'ord. del 9 luglio 2019, per la selezione degli operatori economici da invitare alla gara, si procederà mediante attingimento all'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio ai sensi dell'art. 44 bis, comma 4 L.R. n. 14/2002 (accessibile al portale https://eappalti.regione.fvg.it/web/albo_fornitori.html).

Si invita gli operatori interessati ad iscriversi all'albo eAppalti degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si precisa che, troverà applicazione il principio di rotazione degli inviti: il che comporterà l'esclusione dall'invito delle ditte che, nell'ultimo anno, siano risultate aggiudicatarie di un appalto di lavori inerente la medesima categoria ed a seguito dell'esperimento di altra procedura negoziata per la medesima soglia di valore.

Il RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO
(dott. ing. Renato Pesamosca)
Firma apposta digitalmente
Ai sensi degli artt. 20 e 21 del Dlgs 82/2005 ss.mm.ii